

COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011 nr. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2017.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui.

Mancando il riaccertamento ordinario dei residui, la colonna relativa al 2018 non è stata valorizzata.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	3.532
31.12.2015	3.503
31.12.2016	3.493
31.12.2017	3.501
31.12.2018	3.477

1.2 Organi politici

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Pavan Massimo	2014
Vicesindaco	Costa Enrico	2014
Assessore	Lain Fabio	2014
Assessore	Lunardon Cinzia	2014
Assessore	Rigon Diego	2014

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Pavan Massimo	2014
Consigliere	Rigon Diego	2014
Consigliere	Baù Viviano	2014
Consigliere	Costa Enrico	2014
Consigliere	Viero Lucia	2014
Consigliere	Corradin Simone	2014
Consigliere	Corradin Daniele	2014
Consigliere	Caretta Martina	2014
Consigliere	Dalla Valle Giovanni	2014
Consigliere	Lain Fabio	2014
Consigliere	Lunardon Cinzia	2014
Consigliere	Piva Pier Francesco	2014
Consigliere	Mengato Massimo	2014

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

4 uffici comuni con il Comune di Molvena
Segretario: Candia Massimo
Numero posizioni organizzative: quattro
Numero totale personale dipendente al 31.12.2018: 12

1.4. Condizione giuridica dell'ente

L'ente non è stato commissariato nel periodo 2014-2019. Al 19.02.2019 il Comune di Mason Vicentino è cessato per fusione con il Comune di Molvena. Il Comune di Colceresa è il risultato della fusione.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo nr. 267/2000, o il predissesto finanziario ai sensi dell'articolo 243-bis. Inoltre non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter – 243-quinquies del decreto legislativo nr. 267/2000e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto legge nr. 174/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

Settore/servizio: sulla base di quanto richiamato nella nota a piè di pagina, non sono state rilevate criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

I parametri in oggetto sono in ordine sia all'inizio e alla fine (anno 2017). I dati del 2018 non sono ancora disponibili.

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

- 2019 Approvazione Statuto Comune di Colceresa. Delibera di consiglio comunale nr. 9 del 18.02.2019
- 2019 Regolamento registro dei volontari e attività di volontariato. Delibera di di consiglio comunale nr. 3/2019
- 2018 Aggiornamento regolamento di contabilità decreto legislativo nr. 118/2011. Delibera di di consiglio comunale nr. 40/2018
- 2018 Regolamento sale giochi e apparecchi da intrattenimento. Delibera di di consiglio comunale nr.11/2018
- 2018 Approvazione regolamento modalità operative D.A.T. legge nr. 219/2017. Delibera di consiglio comunale nr. 7/2018.
- 2018 Protocollo per violazione dati personali Data Breach. Delibera di giunta comunale nr. 65/2018.
- 2018 Regolamento ripartizione fondo incentivante per funzioni tecniche. Delibera di giunta comunale nr. 85/2018.
- 2017 Regolamento accesso civico e accesso agli atti. Delibera nr. 64/2017
- 2017 Regolamento per la disciplina delle manifestazioni temporanee. Delibera di consiglio comunale nr. 46/2017
- 2017 Regolamento per l'utilizzo pagine facebook Comune di Mason Vicentino. Delibera di consiglio comunale nr. 20/2017
- 2017 Modifica regolamento gestione albo pretorio on line. Delibera di giunta comunale nr. 43/2017
- 2017 Modifica regolamento sull'ordinamento di Uffici e servizi. Delibera di giunta comunale nr. 123/2017
- 2017 Regolamento utilizzo centro di raccolta intercomunale di Via Del Progresso. Delibera di consiglio comunale nr. 61/2017
- 2016 Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. Delibera di consiglio comunale nr. 26/2016
- 2016 Regolamento comunale spese di rappresentanza. Delibera di di consiglio comunale nr. 23/2016
- 2016 Regolamento per la disciplina dell'istituto di interpello reclamo e mediazione. Delibera di di consiglio comunale nr. 24/2016.
- 2016 Regolamento per la concessione del patrocinio comunale. Delibera di di consiglio comunale nr. 19/2016
- 2016 Regolamento affidamento incarichi di collaborazione autonoma. Delibera di giunta comunale nr. 49/2016
- 2015 Regolamento alienazione di beni immobili comunali. Delibera di di consiglio comunale nr. 8/2015

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Per quanto riguarda la politica tributaria nel quinquennio oggetto di relazione, le aliquote di imposta non sono variate.

2.1.1. IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Fabbricati rurali e strumentali					
---------------------------------	--	--	--	--	--

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	8 per mille				
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di copertura	98,64%	112,65%	108,15%	100,00%	Dati di preconsuntivo non definitivi
Costo del servizio pro-capite	81,12	73,08	69,33	63,56	Dati di preconsuntivo non definitivi

Anno 2017: solo costi diretti

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Personale

Nel periodo considerato non sono state adottate politiche di razionalizzazione. Nel periodo 2014 – 2018 ci sono stati alcuni dipendenti che hanno presentato le loro dimissioni per raggiunti limiti di età con diritto al pensionamento. Il personale è stato sostituito. Ci sono state altre fattispecie di dimissioni e movimenti di personale dovuti a mobilità tra enti.

È stato effettuato un grande lavoro di riorganizzazione degli uffici comunali, con la costituzione degli uffici unici intercomunali, propedeutici al processo di fusione, che ha comportato un notevole impegno anche formativo del personale coinvolto.

Lavori pubblici

Municipio

Manutenzione della copertura: nella primavera del 2015 è stato realizzato l'intervento di manutenzione straordinaria della copertura, per una spesa complessiva a consuntivo di euro 31.085, resosi necessario a seguito di evidenti infiltrazioni, è consistito nella totale rimozione della copertura e delle lattonerie esistenti, posa di idonea guaina e di nuovi pluviali, canali e scossaline in rame.

Scuola elementare Abate Cerato

Sistemazione esterna e tinteggiatura interna: nel 2015 è stata rifatta la pavimentazione del lato est della scuola, vistosamente danneggiata dai numerosi interventi di adeguamento sismico e di messa a norma dei sottoservizi che hanno alterato l'originaria pendenza, rendendo difficoltoso il defluire delle acque piovane verso le caditoie predisposte. Le principali lavorazioni sono consistite nella demolizione della pavimentazione ammalorata sul lato ovest della scuola, con successivo rifacimento della stessa, utilizzando sia betonelle che asfalto, dando le giuste pendenze verso le caditoie, al costo di euro 7.083,23 oltre all'iva. Inoltre sono state eseguite tutte le tinteggiature interne della scuola al costo di euro 8.678,65 oltre all'iva.

Insonorizzazione sala mensa: nel 2016 sono state realizzate le opere di insonorizzazione della sala mensa mediante la posa, a soffitto, di pannelli insonorizzanti per una spesa complessiva di circa euro 10 mila.

Ascensore: nel 2017 si è provveduto ad installare, all'interno dello spazio delimitato dal vano scala, un ascensore al fine di collegare i tre piani della scuola. Tale intervento ha consentito di avere un costo preventivato di Euro 60.000,00 è stato ottenuto un contributo regionale ai sensi della L.R. n. 59/99 dell'importo di euro 37.345,00.

Marciapiede a Villaraspa realizzato nel 2014-2015

A seguito dei lavori di rifacimento dell'argine del torrente Ghebo-Longhella a Villaraspa, eseguiti dal Consorzio di Bonifica "Brenta" nell'ambito della Convenzione per interventi a tutela del rischio idraulico nel territorio di Mason Vicentino (lavori cofinanziati dal Comune per euro 94 mila su un importo stimato di euro 138 mila), l'Amministrazione ha provveduto a completare l'opera mediante:

- Primo stralcio anno 2014: installazione di nuovo impianto di illuminazione pubblica (per l'importo finale di euro 17.301,25) e realizzazione di marciapiede (eseguito in economia diretta da personale comunale) lungo il tratto di nuova muratura arginale comprensivo di parapetto (per l'importo finale di euro 8.891,22);
- Secondo stralcio anno 2015: ripristino di un tratto di marciapiede esistente sopra il torrente Ghebo mediante consolidamento del fondo, rifacimento della pavimentazione, dei cordoli e posa di dissuasori a delimitazione dell'area pedonale per l'importo finale di euro 31.436,30.

Interventi di sistemazione idraulica realizzati nel 2015-2016-2017-2018

Nell'ambito degli accordi con il Consorzio di Bonifica "Brenta", con il quale l'amministrazione comunale ha in essere un protocollo d'intesa per la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico nel territorio, sono state realizzate le seguenti opere:

- Riordino idraulico-ambientale del bacino del torrente Ghebo-Longhella nell'anno 2015 consistente in:
 - a) Rifacimento del ponte in via Giovanni XXIII
 - b) Rifacimento dell'argine destro e consolidamento di due ponti in via Giovanni XXIII

c) Rifacimento di due ponticelli in via Roncaglia

- Rifacimento del ponte sulla Roggia Angaran, in via Roma/via Laverda (co-finanziato per euro 40 mila), che presentava problemi di cedimenti e di riduzione del flusso per la presenza di due tubazioni parallele di ridotte dimensioni. L'intervento è stato iniziato alla fine dell'anno 2015 e completato nel mese di febbraio 2016.

- Rifacimento, alla fine dell'anno 2016, di un tratto dell'argine di via Roncaglia. Opera interamente a carico del Consorzio.

- Rifacimento del tratto tombinato della Roggia Marosticana in località Via Fosse (co-finanziato per euro 80 mila) mediante la sostituzione delle tubazioni esistenti di cemento, del diametro di cm. 100, con dei manufatti scatoari delle dimensioni di cm. 120x100. L'intervento è stato iniziato a settembre del 2016 e completato a giugno 2017 con la pulizia ed allargamento del tratto di roggia a cielo aperto.

- Messa in sicurezza argine Torrente Riale in Via Riale. Opera interamente a carico del Consorzio Bonifica Brenta;

- Messa in sicurezza argine Torrente Ghebo in Via Colombare. Opera realizzata in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Brenta e co-finanziata dal Comune per euro 14.500,00. Intervento realizzato nel 2018.

Asfaltature e guardrail realizzati nel 2016-2017-2018

Con il superamento dei vincoli imposti dal patto di stabilità, nel 2016, sono state liberate risorse per un importo di circa 110 mila euro che hanno permesso l'asfaltatura dei seguenti tratti di strada:

a) asfaltatura di via Lavardella nel tratto posto davanti al vivaio, per una lunghezza di circa 150 mt.;

b) asfaltatura di via Papa Giovanni XXIII dalla strettoia fino al ponte sul torrente Ghebo che attraversa la via stessa;

c) asfaltatura di via Pozzo dall'incrocio con via Lavardella per una lunghezza di circa 650 mt. sino al raccordo con l'asfaltatura eseguita nel 2013;

d) asfaltatura di via Roma dall'accesso al parcheggio pubblico per una lunghezza di circa 170 mt. per raccordarsi con quella realizzata dall'Etra a seguito dei lavori del nuovo collettore fognario per il comune di Lusiana;

Sempre nel 2016, oltre all'esecuzione delle asfaltature, sono stati realizzati alcuni tratti di guardrail nelle seguenti vie:

a) Via Fosse, dall'intersezione con via Pio X sino alla statale Marosticana, per l'importo di circa 25.000,00 euro;

b) Nell'incrocio tra via Roma/via Laverda, dov'è stato rifatto il ponte sulla Roggia Angaran, per l'importo di circa 12.000,00 euro;

Inoltre, a seguito delle opere di metanizzazione eseguite dalla società Ascopiave, sono stati asfaltati, con oneri completamente a carico della suddetta società, tratti consistenti delle vie Riale, San Pietro e Verdi.

Nel 2017 è stata realizzata l'asfaltatura di un tratto di via San Pietro a nord della pizzeria Icio e Paola, sino al tornante, che sarà completato sino l'incrocio soprastante.

Sempre nel 2017 si è provveduto all'asfaltatura dei seguenti tratti di strada:

a) Via Turra a sud del capello;

b) Un tratto di via Rivaro dalla scuola A. Cerato sino l'incrocio con via Don J. Vigolo e Cantarana;

c) Via San Pio X (precedentemente in ghiaia);

d) Via Ferretti in collaborazione con la società Etra a seguito del rifacimento della linea dell'acquedotto che è stata realizzata recentemente dall'Etra stessa;

Nel 2018 sono state realizzate le asfaltature delle seguenti vie:

- Via San Pietro e Via Cantarana Breganzina in convenzione con il Comune di Breganze, per un importo di circa Euro 80.000,00 di cui a carico del Comune di Breganze Euro 40.000,00;
- Via Oppio per Euro 12.000,00 circa in fase di realizzazione.

Un Centro per Mason realizzato nel 2016-2017-2018

L'intervento, iniziato ai primi di ottobre 2016 e ultimato nel mese di febbraio del 2017 è stato realizzato con lo scopo di mettere in sicurezza i pedoni, di rallentare la velocità del traffico e di regolarizzare la sosta dei veicoli, che in taluni casi non si è rivelata rispettosa del codice della strada e ha interessato il tratto di strada provinciale lungo via Marconi, dall'altezza della Banca Popolare dell'Alto Adige (ex Banca Popolare di Marostica) sino all'incrocio con via Vigolo.

Di concerto con l'ufficio Viabilità (l'ufficio della provincia di Vicenza che autorizza le modifiche alle strade provinciali) si è deciso di restringere le corsie di marcia a ml. 3,0, di sostituire l'attuale pavimentazione in bitume con una pavimentazione in porfido interamente resinata con dimensioni e posa diversa tra corsie carraie ed aree a parcheggio e pedonali, e di inserire, davanti al Municipio, alcune aiuole in centro strada. Il restringimento della carreggiata permetterà di ricavare parcheggi regolari ed un'ampia area pedonale tra la carreggiata stessa ed i negozi.

La sicurezza dei pedoni è stata migliorata riposizionando ed incrementando gli attraversamenti pedonali.

Per i pedoni che attraversano dal lato Chiesa verso il Municipio è stata notevolmente migliorata la visuale verso Breganze grazie al disassamento della sede stradale verso il municipio.

L'opera, che ha avuto un costo totale di 530 mila euro, si inserisce all'interno del programma di finanziamento del Fondo Europeo per lo Sviluppo e la Coesione dal titolo "Qualificazione e valorizzazione dei centri urbani di minori dimensioni", grazie al quale l'Amministrazione riceverà un contributo di 300 mila euro.

L'opera è stata ultimata definitivamente nel 2018 con un ulteriore impegno di € 50 mila circa per realizzare opere di arredo urbano e segnaletica verticale e orizzontale.

Scuola e palestra intercomunali A. De Gasperi

Messa in sicurezza ed efficientamento energetico: L'intervento, iniziato nell'estate 2016 e completato nello stesso anno, ha previsto una spesa totale di euro 325 mila di cui 300 mila euro coperti da contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti concesso ai sensi della L. n. 164 del 11 novembre 2014 cosiddetta "sblocca Italia" e ha interessato:

- 1) la messa in sicurezza degli alunni, prima di entrare e appena usciti da scuola e/o durante la ricreazione e dei pedoni, in generale, prima di salire o dopo essere scesi dalle vetture, mediante:
 - a) la costruzione di una recinzione e di un marciapiede a separazione del cortile dell'area di transito e di parcheggio delle vetture;
 - b) la delimitazione della zona per la fermata scuolabus e di due attraversamenti pedonali;
 - c) l'asfaltatura dell'area di transito carraio e dei parcheggi con la ridefinizione degli stessi;
 - d) l'individuazione di un accesso esclusivamente pedonale e ciclabile che immette sul cortile della scuola, dove verrà individuata anche un'area in grigliato erboso per la sosta delle biciclette.
- 2) l'efficientamento energetico della palestra e della scuola mediante:
 - a) la sostituzione delle due caldaie obsolete ed inefficienti, installate negli anni '80 e '90, con n. 4 caldaie a condensazione (2 per la palestra e 2 per la scuola), di potenza inferiore rispetto alle attuali, che lavoreranno in cascata ossia si accenderanno in successione solamente se necessario;

b) la posa di un pacchetto isolante, sul tetto della palestra, costituito da un pannello sandwich, composto da due lamine in lamiera con interposto l'isolante, e da un sottostante pannello in lana minerale;

c) la posa, sul pavimento (confinante con il vespaio), di un pacchetto composto da un materassino isolante termico con soprastante piano ripartitore in multistrato di conifere e successivo pavimento d'usura di legno.

Adeguamento normativa vigile del fuoco: negli anni 2017/2018 sono stati realizzati una serie di interventi necessari ad adeguare l'intero complesso alla normativa vigente sui vigili del fuoco. Questi interventi saranno completati nel 2019 con una spesa complessiva di euro

Sistemazioni varie: negli anni 2017/2018 sono stati saranno attuati anche interventi vari tipo: a) sistemazione delle docce della palestra in particolare il sistema di scarico delle stesse; b) sostituzione delle tubazioni di riscaldamento nel tratto esterno tra il locale centrale termica e la scuola; ecc.

Miglioramento sismico: negli anni 2018/2019 si è provveduto a conferire l'incarico per la progettazione degli interventi che permetteranno di migliorare sismicamente e staticamente la struttura della palestra anche al fine di poter utilizzare la copertura della stessa per posarvi un impianto fotovoltaico che permetta di ridurre i consumi, e conseguentemente i costi, derivati dal prelievo di energia elettrica dalla rete;

Verde pubblico realizzato nel 2016

Sono state installate nuove attrezzature per bambini, nelle aree verdi di via Mettifofo, via Divisione Julia e via Jacopo da Ponte, per l'importo di euro 13 mila circa.

Sistemazione di via Breganzina realizzata nel 2018

Intervento realizzato nel 2018 a seguito della cessione gratuita da parte della Provincia e il riconoscimento da parte della stessa di un contributo di euro 100 mila per l'esecuzione delle opere strettamente necessarie per metterla in sicurezza. L'intervento è consistito nel rifacimento del manto stradale nonché nella realizzazione delle necessarie opere di regimazione delle acque nel tratto a sud della superstrada per una spesa complessiva di circa euro 155 mila di cui € 100 mila di contributo della Provincia.

Frana via Fratta realizzato nel 2016

Nel corso del mese di dicembre è stato realizzato un intervento di sistemazione di una frana in località Fratta mediante la posa di una condotta interrata avente la funzione di drenare l'acqua della collina, per portarla a valle, in modo tale che la stessa non vada a creare smottamenti del terreno circostante. L'intervento è stato completamente finanziato dalla Regione Veneto per la somma di euro 25 mila.

Viabilità

Monitoraggio Superstrada Pedemontana Veneta: nel periodo 2014-2019 sono stati costantemente monitorati i lavori cercando al fine di garantire, per quanto possibile, disagi contenuti alla popolazione

Attraversamenti pedonali illuminati: Nei primi mesi del 2017 ne sono stati installati tre. Uno davanti al cimitero di Mason, uno davanti alle scuole medie per immettersi nella pista ciclopedonale ed uno nei pressi dell'incrocio tra via Fratta e via Turra. Nel 2018 è stata realizzato un ulteriore attraversamento pedonale illuminato nel Centro del Paese nei pressi della nuova fermata degli autobus.

Cimitero di Mason Vicentino (bonifica di una nuova area)

Nei primi mesi del 2017 è stata attuata la bonifica di una piccola area verde che permette la sepoltura di una decina di persone.

Gestione del territorio

Avvio del procedimento entro venti giorni, risposte a rilascio dei permessi di costruire in venti giorni.

Istruzione pubblica

I servizi di ristorazione e di trasporto scolastico sono stati ottimizzati con nuovi appalti in convenzione tra i due enti che ha portato ad avere benefici sia a livello economico che organizzativo sempre in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Ciclo dei rifiuti

Nuovo servizio di raccolta rifiuti porta a porta

Verso la fine di Febbraio del 2015, Mason è salito alla ribalta della cronaca del Veneto: dopo la scelta fatta insieme ai Comuni di Molvena e Pianezze di fare un bando di gara per la gestione del servizio rifiuti, il TAR del Veneto e successivamente anche il Consiglio di Stato hanno confermato la nostra scelta, dando quindi torto alla ditta ETRA; quest'ultima sosteneva che i nostri tre Comuni, essendo soci, dovessero affidarle direttamente il servizio. La scelta è stata coraggiosa e il percorso intrapreso sta dando conferma della bontà della scelta fatta. La scelta di affidare tramite gara pubblica il servizio è stata fatta con lo scopo prioritario di implementare il servizio con la modalità porta a porta spinto (con conseguente smantellamento delle campane stradali, zone da sempre protagoniste di degrado, sporcizia e abbandono) e per la gestione più trasparente dei costi e la riduzione degli stessi. Il nuovo servizio è entrato in funzione il 1° aprile 2015 egregiamente.

È possibile rilevare, attraverso l'analisi dei dati, il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si era prefissata e che di seguito vengono sinteticamente riepilogati:

- Miglioramento del servizio con l'introduzione del porta a porta spinto;
- Miglioramento della percentuale di raccolta differenziata;
- Eliminazione delle campane stradali e miglioramento del decoro urbano;
- Sensibile riduzione dei rifiuti abbandonati;
- Riduzione dei costi del servizio.

Si riporta di seguito la percentuale di raccolta differenziata dal 2013 al 2017 (ultimo dato disponibile):

2013	70,40%
2014	69,70%
2015	73,60%
2016	76,00%
2017	73,90% (dato influenzato dal cambiamento del sistema di calcolo)

Sociale

Grazie alla convenzione con l'Unione Montana Marosticense è stato garantito il servizio di assistenza domiciliare a favore di richiedenti tramite erogazione di pasti al domicilio e di assistenza alla persona.

È stato garantito il sostegno all'attività dei gruppi Cammina Cammina e di supporto burocratico per la partecipazione ai soggiorni climatici nonché a tutte le attività sociali e culturali organizzate dall'Unione e dall'azienda sanitaria.

Entrambi i comuni hanno organizzato l'annuale festa degli anziani con elevato livello di gradimento dei partecipanti.

Le politiche per la famiglia hanno consentito di destinare i contributi previsti da leggi nazionali e regionali, nonché ulteriori contributi comunali a supporto dei bisogni delle famiglie.

Turismo

L'amministrazione si è impegnata a tessere solidi rapporti di collaborazione con i comuni limitrofi e le principali associazioni di categoria nel settore agricolo, dell'artigianato e del commercio anche al fine dell'organizzazione di eventi sul territorio aventi come scopo la promozione dei prodotti dell'eccellenza dell'eno-gastronomia

territoriale e delle attività economiche ad essi correlate, in primis la promozione della ciliegia IGP. Sono stati ospitati presso i locali comunali su tematiche di varia natura riguardanti le attività economiche del territorio. È stato assicurato costante supporto operativo e logistico alle locali Proloco e alle altre associazioni per l'organizzazione di tutte le attività di promozione del territorio.

3.1.2. Valutazione delle performance

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del decreto legislativo nr. 150/2009

La valutazione della performance del personale titolare di posizione organizzativa prende in esame i seguenti fattori:

- a) il **raggiungimento di obiettivi** di struttura assegnati in sede di approvazione del piano della performance (performance organizzativa): **peso 60%**;
- b) il **raggiungimento di specifici obiettivi** individuali assegnati al responsabile in sede di approvazione del piano della performance: **peso 10%**;
- c) la **qualità del contributo assicurato alla performance** generale della struttura, valutata in base ai comportamenti organizzativi, ovvero alle competenze tecniche e manageriali, dimostrati nel periodo considerato: **peso 30%**;

il personale in posizione organizzativa è valutato attraverso un iter che prevede: comunicazione iniziale degli obiettivi dell'area organizzativa di appartenenza e del peso attribuito ai fattori di valutazione del comportamento organizzativo; colloquio intermedio infra-annuale; colloquio finale di restituzione della valutazione data.

I criteri sono stati formalizzati con l'approvazione del piano dettagliato degli obiettivi di gestione e del piano della performance, da ultimo con delibera di giunta comunale nr. 10 del 06.02.2019.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del decreto legislativo nr. 267/2000

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Per quanto riguarda le società partecipate è stata fatta la ricognizione straordinaria e è stata approvata a fine 2018 con deliberazione di consiglio comunale che ha preso atto della situazione attuale.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	20.981,00	488.620,00	179.911,00	140.566,00	154.746,00	637,55%
FPV - PARTE CORRENTE	115.081,97	37.675,90	15.873,48	26.042,84	13.452,54	-88,31%
FPV - CONTO CAPITALE	86.881,39	138.602,53	458.783,40	294.984,55	127.146,42	46,34%
ENTRATE CORRENTI	1.928.773,54	1.846.810,59	1.847.802,70	1.810.157,48	1.871.379,55	-2,98%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	343.715,36	150.565,16	590.636,53	505.921,53	298.600,50	-13,13%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	0,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	0,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE	2.495.433,26	2.662.274,18	3.093.007,11	2.777.672,40	2.465.325,01	-1,21%

I dati del 2018 sono provvisori e in quanto tali non sufficientemente analizzati

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	1.806.958,44	1.696.250,92	1.632.638,11	1.696.085,68	1.812.282,05	0,29%
FPV - PARTE CORRENTE	37.675,90	15.873,48	26.042,84	13.452,54	4.493,00	-88,07%
SPESE IN CONTO	246.792,54	135.887,07	818.120,46	764.768,50	571.471,88	131,56%
FPV - CONTO CAPITALE	138.602,53	458.783,40	294.984,55	124.146,42	-	-100,00%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	0,00%
RIMBORSO DI PRESTITI	88.951,24	90.812,59	101.378,94	89.020,20	92.245,30	3,70%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE	2.318.980,65	2.397.607,46	2.873.164,90	2.687.473,34	2.480.492,23	6,96%

I dati del 2018 sono provvisori e in quanto tali non sufficientemente analizzati

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	146.578,98	171.776,74	318.056,44	408.634,97	393.984,44	168,79%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	146.578,98	171.776,74	318.056,44	408.634,97	396.275,28	170,35%

I dati del 2018 sono provvisori e in quanto tali non sufficientemente analizzati

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)	115.081,97	37.675,90	15.873,48	26.042,84	13.452,54
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.928.773,54	1.846.810,59	1.847.802,70	1.810.157,48	1.871.379,55
Spese titolo I	1.806.958,44	1.696.250,92	1.632.638,11	1.696.085,68	1.812.282,05
FPV di parte corrente spesa (-)	37.675,90	15.873,48	26.042,84	13.452,54	4.493,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	88.951,24	90.812,59	101.378,94	89.020,20	92.245,30
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	-	-	3.529,00	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti specifiche disposizioni di legge o principi contabili	-	-	29.270,00	-	-
Saldo di parte corrente	110.269,93	81.549,50	136.415,29	37.641,90	- 24.188,26

I dati del 2018 sono provvisori e in quanto tali non sufficientemente analizzati

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale	86.881,39	138.602,53	458.783,40	294.984,55	127.146,42
Totale titolo IV entrate	343.715,36	150.565,16	590.636,53	505.921,53	298.600,50
Totale titolo V entrate **	-	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V) (+)	343.715,36	150.565,16	590.636,53	505.921,53	298.600,50
Spese titolo II spesa (-)	246.792,54	135.887,07	818.120,46	764.768,50	571.471,88
FPV spesa parte capitale	138.602,53	458.783,40	294.984,55	127.146,42	-
Differenza di parte capitale	45.201,68	- 305.502,78	- 63.685,08	- 91.008,84	- 145.724,96
Entrate correnti destinate ad investimento	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	20.981,00	423.620,00	176.382,00	140.566,00	154.746,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	66.182,68	118.117,22	112.696,92	49.557,16	9.021,04

I dati del 2018 sono provvisori e in quanto tali non sufficientemente analizzati

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	2.139.326,63	1.828.522,42	2.152.465,75	2.271.277,08	2.105.965,14
Pagamenti	2.053.489,83	1.786.832,03	2.554.875,87	2.521.159,30	2.328.280,77
Differenza	85.836,80	41.690,39	- 402.410,12	- 249.882,22	- 222.315,63
Residui attivi	279.741,25	340.630,07	604.029,92	461.490,75	457.999,35
Residui passivi	235.791,37	307.895,29	315.318,08	445.403,90	543.993,74
Differenza	129.786,68	74.425,17	- 113.698,28	- 233.795,37	- 308.310,02

I dati del 2018 sono provvisori e in quanto tali non sufficientemente analizzati

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	35.331,00	71.921,00	136.753,87	167.044,57	Non disponibile
Parte vincolata	125.620,00	60.529,00	79.220,00	57.000,00	Non disponibile
Parte destinata agli investimenti	366.479,18	118.117,22	83.426,92	-	Non disponibile
Parte disponibile	53.621,90	93.842,09	110.291,07	136.616,07	Non disponibile
Totale	581.052,08	344.409,31	409.691,86	360.660,64	Non disponibile

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	609.885,02	688.012,03	329.278,35	327.426,48	185.283,25
Totale residui attivi finali	384.330,14	452.028,68	720.111,48	626.251,02	644.960,88
Totale residui passivi finali	236.884,65	320.974,52	318.670,58	452.417,90	636.705,30
FPV di parte corrente SPESA	37.675,90	15.873,48	26.042,84	13.452,54	4.493,00
FPV di parte capitale SPESA	138.602,53	458.783,40	294.984,55	127.146,42	-
Risultato di amministrazione	581.052,08	344.409,31	409.691,86	360.660,64	189.045,83
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	NO

I dati del 2018 sono provvisori e in quanto tali non sufficientemente analizzati

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Il totale dei residui fa riferimento all'ultimo conto del bilancio approvato (anno 2017)

ATTIVI

Entrate	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totali
Titolo I	3.201,60	4.295,10	7.224,41	6.375,00	6.630,30	41.468,79	44.510,22	198.096,81	311.802,23
Titolo II							2.785,89	7.528,68	10.314,57
Titolo III					1.545,80	172,00	21.940,69	64.532,58	88.191,07
Titolo IV							22.221,26	189.622,63	211.843,89
Titolo V									-
Titolo IX					325,81	2.063,40		1.710,05	4.099,26
Totali	3.201,60	4.295,10	7.224,41	6.375,00	8.501,91	43.704,19	91.458,06	461.490,75	626.251,02

PASSIVI

Uscite	2014	2015	2016	2017	Totali
Titolo I	1.003,33		3,19	132.360,78	133.367,30
Titolo II		540,00		276.667,28	277.207,28
Titolo III					-
Titolo IV	269,52	1.539,65	3.658,31	36.375,84	41.843,32
Totali	1.272,85	2.079,65	3.661,50	445.403,90	452.417,90

4.1. Rapporto tra competenza e residui

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	12,65%	14,66%	16,03%	15,45%	Non disponibile

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto/pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Il patto di stabilità e il pareggio di bilancio sono stati rispettati in ognuno degli anni. Per quanto riguarda il 2018 la situazione di pre consuntivo indica che il rispetto del pareggio sarà garantito.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

non ricorre la fattispecie in quanto il patto di stabilità e il pareggio di bilancio sono stati rispettati.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.022.476,83	1.931.664,24	1.837.335,27	1.748.315,03	1.656.069,72
Popolazione residente	3.532	3.503	3.493	3.501	3.477
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	572,62	551,43	526,00	499,38	476,29

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'articolo 204 del decreto legislativo nr. 267/2000)

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,49%	4,16%	4,33%	4,32%	4,14%

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI NO

Non ricorre la fattispecie.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	546.929,49	546.929,49	546.929,49	546.929,49	546.929,49
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	531.956,45	519.223,21	473.943,96	457.792,24	Da determinare
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,44%	28,73%	26,23%	25,33%	

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	531.956,45	519.223,21	473.943,96	457.792,24	Da determinare
Abitanti	3.532	3.503	3.493	3.501	3.477
Rapporto	150,61	148,22	135,68	130,76	

8.3. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
fondo risorse decentrate	36.403,60	32.482,00	33.891,00	27.687,04	33.036,75

8.4. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Non ricorre la fattispecie.

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

Non ricorre la fattispecie.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Non ricorre la fattispecie.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Puntualmente non è possibile esprimere alcun giudizio in merito.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'articolo 14, comma 32 del decreto legge nr. 78/2010 (N.B. comma abrogato dalla legge nr. 147/2013):

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis del decreto legge nr. 112/2008 controllate dall'ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

L'ente non esercita attività di controllo ma di sola partecipazione azionaria

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

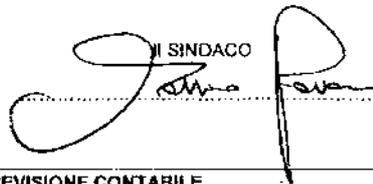
Non ricorre la fattispecie.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3 commi 27, 28 e 29 legge 24 dicembre 2007 nr. 244)⁴

Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mason Vicentino che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 06.03.2019

Data firma digitale

IL SINDACO


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 156 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 06.03.2019

L'organo di revisione economico-finanziaria⁵




⁴ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'articolo 3 della legge nr. 244/2007 sono stati abrogati dall'articolo 28 del decreto legislativo nr. 175/2016.

⁵ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tra i componenti.